

RIMINI QUARTIERE SPADAROLO



Veduta del retro di un fabbricato IACP nel quartiere "Spadarolo" di Rimini

Il quartiere denominato "Spadarolo" dall'omonima frazione situata a Ovest della città di Rimini, raggiungibile percorrendo la S. S. Marecchiese, è stato realizzato ai sensi della Legge 5.8.1978 n. 457 durante il III e il IV biennio. Esaurite le aree di espansione PEEP, l'amministrazione Comunale di Rimini decide di localizzare i nuovi insediamenti nei Piani di Lottizzazione Pubblica, cui questo intervento fu soggetto in base alla delibera comunale del 17/5/1983. Poiché le tipologie edilizie del progetto urbanistico si rivelarono incompatibili con quelle residenziali pubbliche, l'Istituto elaborò una variante urbanistica adottando i propri fabbricati del tipo denominato "S. Clemente" del tipo a 12 alloggi. L'impianto si compone di edifici disposti a corte con aree verdi attrezzate al centro, dotate di percorsi pedonali e ciclabili. La viabilità carrabile è esterna e lambisce il quartiere con gli accessi alle autorimesse.

Complessivamente l'intervento realizzato con il III e IV biennio consta di n. 7 edifici per 90 alloggi complessivi, per una spesa totale di 3.315.195.000 Lire, pari a un costo medio ad alloggio di 36.835.500 Lire tutto compreso.

I tre edifici in esame fanno parte della seconda fase realizzativa dello IACP in questo piano di lottizzazione, durante l'anno 1986. I blocchi misurano m 36,30 X 11,10 e si elevano su 3 piani. Al piano terra sono presenti i relativi box auto e 2 appartamenti di 45 mq per ogni fabbricato, mentre ai 2 piani superiori abbiamo 6 appartamenti per piano, 4 di 45 mq e 2 di 65 mq. Il tipo più piccolo è il classico bilocale, mentre l'altro tipo si compone di 3 camere da letto, un vano a giorno con angolo cottura più il servizio. L'altezza massima dei fabbricati dal piano del marciapiede alla linea di gronda risulta di m 8,95, mentre l'altezza utile dei locali interni è di m 2,70 per tutti e 3 i livelli. I prospetti presentano delle

soggiorno	mq	18,03
cucina	mq	03,90
camera matrim.	mq	14,91
disimpegno	mq	02,40
servizio	mq	04,90
ripostiglio	mq	01,14
Tot. Superf. Utile	mq	45,36

soggiorno-pranzo	mq	16,88
cucina	mq	03,90
camera matrim.	mq	14,02
camera singola	mq	10,56
camera singola	mq	09,00
disimpegno	mq	04,72
servizio	mq	03,85
ripostiglio	mq	01,80
Tot. Superf. Utile	mq	64,73

facciate intonacate con tinteggiatura al quarzo, con l'inserzione di monoblocchi prefabbricati in cls a vista in corrispondenza delle finestrate e dei parapetti dei balconi. La mantellatura della copertura è in tegole margliesi.

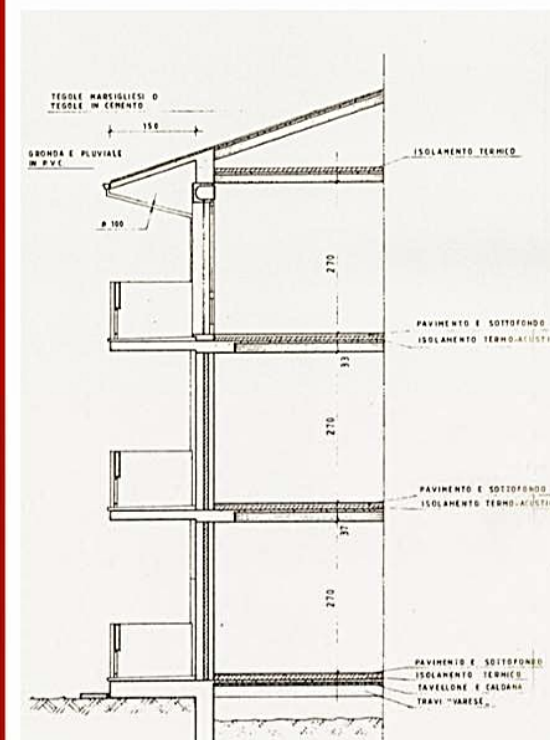
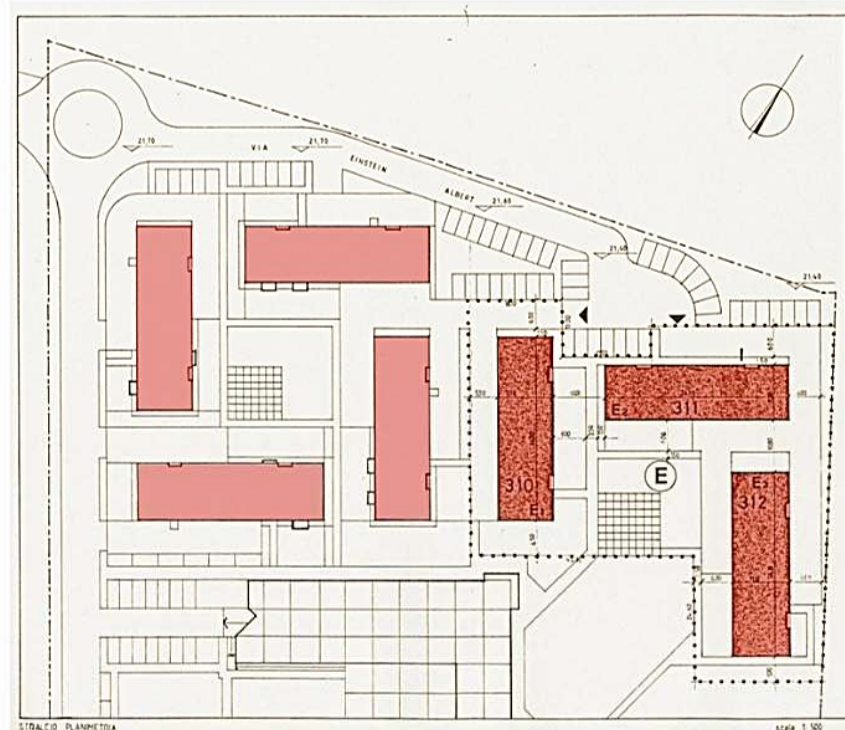
I fabbricati hanno le seguenti caratteristiche costruttive:

- sistema costruttivo tradizionale;
- strutture di fondazione in c.a. di tipo continuo a trave rovescia;
- struttura portante costituita da telaio in c.a.;
- solai, soffitti e copertura dei fabbricati in c.a. e laterizio;
- divisori interni di mattoni forati e malta cementizia;
- scala formata da rampe in c.a. ricoperte di marmo bianco di Carrara;
- murature perimetrali con parete di mattoni pieni ad una testa scelti a vista all'esterno, intercapedine coibentata e pareti di mattoni forati da cm 8 all'interno;
- pavimenti alloggi in piastrelle di ceramica di cm 15 X 30 (zona giorno); piastrelle di materiale resiliente (zona notte) e di grés ceramicato (cucina e bagni);



TAV. 24

L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI RIMINI DALL'UNITA' D'ITALIA AD OGGI ASPETTI COSTRUTTIVI E TIPOLOGICI



VISTA LATO OVEST



VISTA LATO EST

RIMINI



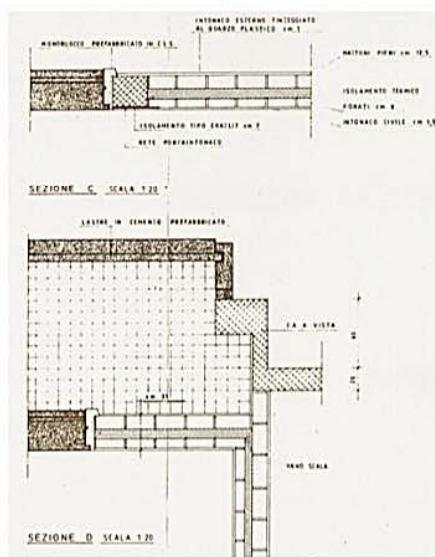
PLANIMETRIA

PARTICOLARE SEZIONE

PREMESSA
 Il quartiere denominato "Spadarolo" dall'omonima frazione situata a Ovest della città di Rimini, raggiungibile percorrendo la s. s. Marecchiese, è stato realizzato ai sensi della Legge 5.8.1978 n. 457 durante il III° e il IV° biennio. Esaurite le aree di espansione PEEP, l'amm. ne Comunale di Rimini decide di localizzare i nuovi insediamenti nei Piani di Lottizzazione Pubblica, di cui questo intervento fu soggetto in base alla delibera comunale del 17/5/1983. Poiché le tipologie edilizie del progetto urbanistico si rivelarono incompatibili con quelle residenziali pubbliche, l'Istituto elaborò una Variante urbanistica adottando i propri fabbricati di tipo denominato "S. Clemente" a 12 alloggi. L'impianto si compone di edifici disposti a corte con aree verdi attrezzate al centro, dotate di percorsi pedonali e ciclabili. La viabilità carrabile è esterna e lambisce il quartiere con gli accessi alle autorimesse. Complessivamente l'intervento realizzato con il III° e IV° biennio consta di n. 7 edifici per 90 alloggi complessivi, per una spesa totale di 3.315.195.000 Lire, con un costo medio ad alloggio di 36.835.500 Lire tutto compreso.

GENERALITÀ
 I 3 edifici in esame fanno parte della seconda fase realizzativa dello IACP in questo piano di lottizzazione, durante l'anno 1986. I blocchi misurano m 36,30 X 11,10 e si elevano su di 3 piani. Al piano terra sono presenti i relativi box auto e 2 appartamenti di 45 mq per ogni fabbricato, mentre ai 2 piani superiori abbiamo 6 appartamenti per piano, 4 di 45 mq e 2 di 65 mq. Il tipo più piccolo è il classico bilocale, mentre l'altro tipo si compone di 3 camere da letto, un vano a giorno con angolo cottura più il servizio. L'altezza massima dei fabbricati dal piano del marciapiede alla linea di gronda risulta di m 8,95, mentre l'altezza utile dei locali interni è di m 2,70 per tutti e 3 i livelli. I prospetti presentano delle facciate intonacate con tinteggiatura al quarzo, con l'inserzione di monoblocchi prefabbricati in c/s a vista in corrispondenza delle finestrate e dei parapetti dei balconi.

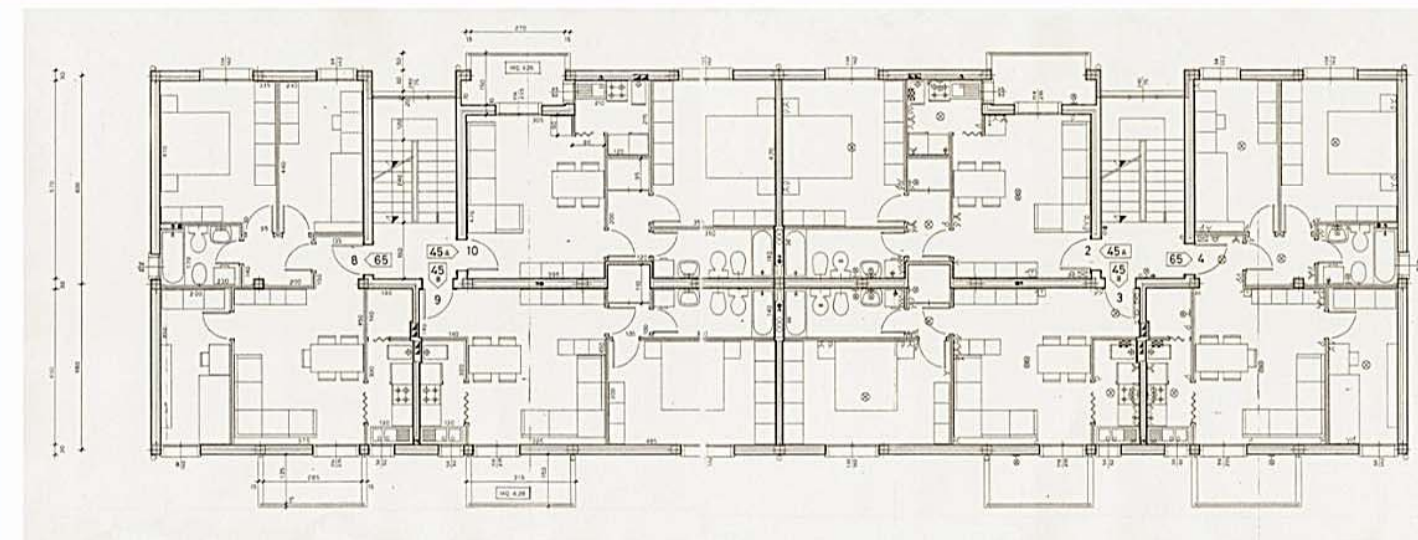
STRUTTURE
 I fabbricati hanno le seguenti caratteristiche:
 - sistema costruttivo: tradizionale
 - strutture di fondazione: in c.a. di tipo continuo a trave rovescia
 - struttura portante costituita da telaio in c.a.
 - solai, soffitti e copertura dei fabbricati in c.a. e laterizio
 - divisori interni di mattoni forati e malta cementizia
 - scala formata di rampe in c.a. ricoperte di marmo bianco di Carrara
 - murature perimetrali con parete di mattoni pieni ad una testa scelti a vista all'esterno, intercapedine coibentata e pareti di mattoni forati da cm 8 all'interno



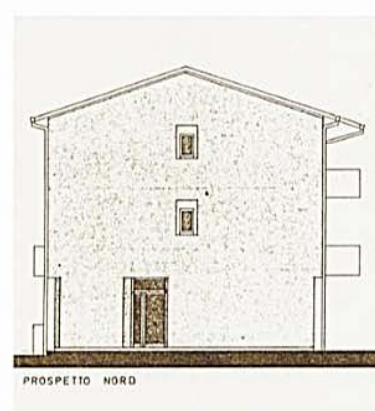
PARTICOLARI MURATURE



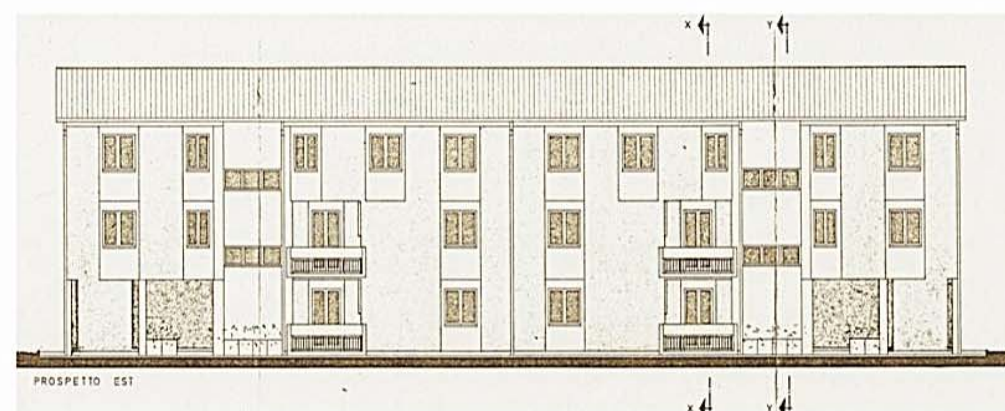
VISTE D'INSIEME



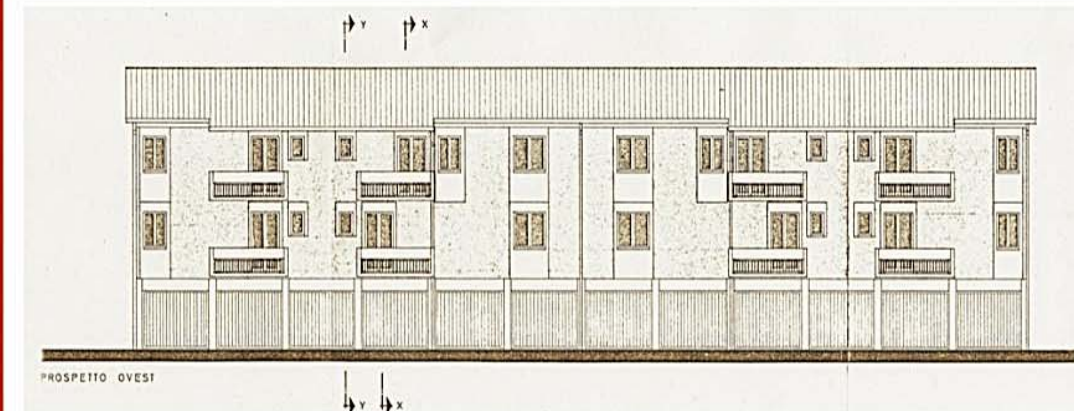
PIANTA PIANO TIPO



PROSPETTO FIANCO



PROSPETTO PRINCIPALE



PROSPETTO SECONDARIO

SPADAROLO (1986)